



# PROVINCIA DI CASERTA

## IL DATORE DI LAVORO

DIRIGENTE DEI SETTORI:

POLITICHE DEL LAVORO – URBANISTICA – RISORSE IDRICHE –  
TRASPORTI, MOBILITA' E GRANDI INFRASTRUTTURE

Viale Lamberti, ex Area Saint Gobain - 81100 Caserta

Tel. 0823 247 8292 Fax 0823 247 8226

Trasmessa via PEC

Caserta, 20 aprile 2017

Prot. n. 22233 del 21.04.17 - Classifica: 1.13

Al Sig. Presidente del Consiglio

Al Sig. Ministro dell'Interno

Al Sig. Presidente della Giunta Regionale della Campania

Al Sig. Prefetto di Caserta

p.c.

Al Sig. Presidente

Al Sig. Direttore Generale

Al Sig. Segretario Generale

Ai Sig.ri Sindaci dei Comuni della Provincia di Caserta

Alla ASL Caserta - Dipartimento di Prevenzione

All'Ufficio Provinciale del Lavoro

Alla Procura della Repubblica

c/o il Tribunale di S. Maria C.V.

Alla Corte di Conti - Napoli

Agli Organi di Stampa

**OGGETTO: Possibile rischio sanitario connesso alla mancata pulizia/sanificazione degli ambienti di lavoro e dei relativi servizi igienici – Mancanza dei requisiti di salute e sicurezza - Comunicazione.**

Egregi,

in relazione alla problematica in oggetto si premette quanto segue.

1. Con nota datata 4 gennaio u.s., prot. n. 112/DL, lo scrivente, nella qualità di Datore di Lavoro, rappresentava che da alcuni giorni non venivano effettuate le operazioni di pulizia/sanificazione degli ambienti di lavoro e, cosa ancora più rilevante, non venivano svolte le attività riguardanti la pulizia e la sanificazione dei servizi igienici disposti ai vari piani dello stabile sito in area ex Saint Gobain.
2. Che quanto innanzi stava determinando un potenziale rischio igienico-sanitario che, in caso di mancato ripristino del servizio pulizie, poteva solo amplificarsi – cosa avvenuta - rendendo l'ambiente di lavoro non più idoneo ad esplicare le attività dei dipendenti.
3. Con successiva nota, di pari data, prot. n. 115/DL, veniva rappresentato, anche, che diversi dipendenti, affetti da gravi patologie, avevano comunicato, per iscritto, che la mancata pulizia/sanificazione degli ambienti sopra indicati, se protratta ancora per alcuni giorni, avrebbe determinato la moltiplicazione batterica con aggravamento dei rischi per la salute.

4. Nella predetta comunicazione, prot. n. 112/DL, veniva sottolineato che l'art. 64, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/08 obbliga il Datore di Lavoro a provvedere affinché i luoghi di lavoro siano conformi ai requisiti di cui all'allegato IV del medesimo D.Lgs ed in particolare che:
  - i locali di lavoro **devono essere mantenuti puliti**, facendo eseguire la pulizia, per quanto è possibile, fuori dell'orario di lavoro e in modo da ridurre al minimo il sollevamento della polvere dell'ambiente, oppure mediante aspiratori;
  - le installazioni e gli arredi destinati ai bagni, ed in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori, devono essere mantenuti in stato di **scrupolosa pulizia**.
5. Alla luce di quanto innanzi, veniva invitata tutta la dirigenza (politica e tecnica), ognuno per le proprie competenze, a provvedere alla riattivazione del servizio di pulizia **entro il termine perentorio di giorni cinque** (dalla data del 04.01.2017) o ad assegnare allo scrivente **le risorse economiche necessarie** a provvedere *motu proprio*. Tanto, a scanso di responsabilità e, soprattutto, al fine di evitare rischi per la salute dei dipendenti, che nel caso di persistenza alla scadenza del termine fissato delle richiamate carenze igienico sanitarie, si sarebbero attivate le obbligatorie e consequenziali procedure per **la chiusura** del luogo di lavoro allertando le competenti autorità.
6. A seguito di detta comunicazione questo Ente con **grande impegno e volontà e senza nessun aiuto da parte delle Autorità proposte - come le se funzioni attribuite alle Province fossero inutili** - è riuscito per qualche mese a prorogare il servizio di pulizia /sanificazione degli ambienti di lavoro sia della sede centrale che pere sedi periferiche;
7. Allo stato delle cose, nonostante l'impegno profuso dalla dirigenza di questa Provincia (politica, tecnica ed amministrativa) a causa del disimpegno degli organi politici centrali – nonostante le assicurazioni fornite – si ritrova nella stessa situazione di possibile rischio igienico-sanitario, anche più grave di quella precedentemente verificatesi, per cui in data 13 aprile u.s. lo scrivente si è visto costretto a richiedere nuovamente la riattivazione del servizio di pulizia, che, come è noto, non può essere riattivato a causa del dissesto finanziario in cui versa l'Ente, non imputabile allo stesso.

Tanto premesso ed in considerazione che quanto rappresentato sta determinando un potenziale rischio igienico-sanitario per i lavoratori che, in caso di mancato ripristino del servizio pulizie, con l'urgenza che il caso richiede, può solo amplificarsi rendendo l'ambiente di lavoro non più idoneo ad esplicare le attività lavorative dei dipendenti.

#### INVITA

le SS.LL. a provvedere, con l'urgenza che il "caso Provincia di Caserta" richiede affinché questo Ente possa approvare un bilancio stabilmente equilibrato e, conseguentemente, evitare la chiusura degli Uffici (centrali e periferici) nel caso persistano le richiamate carenze igienico sanitarie e di rischio per la tutela, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Si soggiunge, altresì, che lo scrivente non può provvedere neanche all'affidamento del servizio di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, obbligatorio ai sensi del D.Lgs, n° 81/2008.

Si rappresenta, infine, che eventuali responsabilità derivanti dal predetto disservizio, anche di natura solo sanzionatoria, non potranno essere attribuite né allo scrivente né al Presidente di questo Ente nel caso che le SS.LL. ritenessero di non intervenire con l'urgenza che il caso richiede.

Si resta in attesa di cortese ed urgente riscontro.

IL DATORE DI LAVORO  
Ing. Gennaro Spasiano

A handwritten signature in black ink, consisting of a large loop at the top and a long, thin vertical stroke extending downwards.